

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI
CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2020**



Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'espletamento del mandato affidatogli, ha provveduto ad eseguire tutte le attività di controllo e vigilanza previste dai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FSN e DSA emanati dal CONI, che trovano applicazione nei punti di seguito indicati, dallo statuto, ed in quanto compatibili dal codice civile.

Controllo amministrativo – gestionale

I membri del Collegio, singolarmente o collegialmente hanno partecipato alle riunioni del Consiglio Federale, svoltesi nel corso dell'esercizio e nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Il Collegio, in corso d'anno, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ritenendo necessaria ed oramai indispensabile l'implementazione di procedure di organizzazione interna.

Controllo contabile

Il Collegio, sulla base della legge e dello statuto, ha verificato sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio. I revisori esaminano la situazione economica aggiornata al 31.12.2020.

Detta situazione presenta un utile di € 17.614,69 e un Patrimonio negativo di euro 82.551,21.

Il Collegio ha analizzato le principali voci e acquisito idonea documentazione a supporto. In particolare:

1. il report relativo alla situazione annuale degli scostamenti di bilancio e l'utilizzo delle somme impegnate e consuntivate rispetto al preventivo aggiornato comprensivo di variazioni.
2. il report relativo ai costi del personale consuntivati comprensivi del fondo ferie e fondo TFR inviati dall'ufficio personale del Coni incaricato alla Contabilità del Personale della FISB;
3. verificato la sospensione degli ammortamenti per l'anno 2020 a seguito delle disposizioni della Legge di conversione 126/2020;

4. gli estratti conto bancari sia della sede Centrale che delle strutture periferiche, il saldo negativo del c/c UNICREDIT CR Campania, e verificato la riconciliazione dei saldi che corrispondono a quelli indicati contabilmente.
5. È stato verificato a campione la corretta esposizione di alcuni debiti selezionati per importo e verificato il conto dei debiti tributari;
6. Sono stati verificati i debiti previdenziali ed erariali relativi principalmente al personale dipendente e lavoratori autonomi con gli F24 pagati nel 2020.
7. E' stata verificata la corretta registrazione dei contributi CONI ricevuti, con la prevista indicazione in nota integrativa.
8. E' stato verificato il conto risconti attivi e Anticipazioni per quote associative entrambi rinviate nel 2021;
9. E' stato controllato il calcolo delle imposte e la corretta rilevazione contabile del credito/debito relativo;
10. E' stata verificata la situazione dei Crediti in essere pari ad euro 64.171,86 ed in particolare il Fondo svalutazione crediti per € 23.605,53 di cui € 21.609,53 nei confronti dell'ex presidente Federale. A supporto dei relativi accantonamenti il Collegio ha acquisito il parere rilasciato dall'Avvocato della Federazione Dott.ssa Cristina Varano.
11. E' stato verificato il conto "Depositi Cauzionali attivi";
12. E' stato acquisito il piano di risanamento con la relativa relazione di accompagnamento;

Il Collegio ha esaminato il bilancio trasmesso dagli uffici amministrativi, nel rispetto dei Principi e Criteri deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI. Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, da rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio, con riferimenti ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio dell'esercizio e la relazione sulla gestione predisposta dal Presidente della Disciplina Sportiva Associata;
- correttezza dei risultati economici della gestione e della situazione patrimoniale di fine esercizio;
- esattezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Descrizione	Stato Patrimoniale		Stato Patrimoniale		Differenza 2020-2019	
	al 31/12/2020		al 31/12/2019			
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Immobilizzazioni	9.527	4%	8.573	8%	954	11%
Attivo Circolante	247.668	94%	90.921	87%	156.747	172%
Ratei e Risconti	6.977	2%	4.940	5%	2.037	41%
ATTIVO	264.172	100%	104.434	100%	159.738	153%
Patrimonio Netto	-82.551	-31%	-100.166	-96%	17.615	-18%
TFR	103.014	39%	96.064	92%	6.950	7%
Debiti	240.025	91%	108.536	104%	131.489	121%
Ratei e Risconti	3.685	1%	0	0%	3.685	
PASSIVO	264.173	100%	104.435	100%	159.738	153%

Descrizione	Conto Economico		Conto Economico		Differenza 2020-2019	
	al 31/12/2020		al 31/12/2019			
	Valore	%	Valore	%	Valore	
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Attività Centrale e strutture periferiche						
Contributi Coni	138.847	34%	201.002	34%	-62.155	
Ricavi Propri	260.085	63%	384.376	65%	-124.290	
Contrib. Dallo stato	11.452	3%	6.883	1%	4.568	
Strutture periferiche	1	0%	-149	0%	-149	
Totale Attività Centrale E periferica	410.384	100%	592.112	100%	-181.728	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	410.384		592.112		-181.728	

Descrizione	Conto Economico		Conto Economico		Differenza 2019-2018	
	al 31/12/2019		al 31/12/2018			
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Attività Sportiva						
Centrale	72.166	70%	170.888	81%	-98.722	
Struttura Territoriale	30.467	30%	40.882	19%	-10.414	
Totale Attività Sportiva	102.633	100%	211.771	100%	-109.137	

Funzionamento					
Centrale	287.823	99%	328.535	98%	-40.710
Struttura Territoriale	4.050	1%	6.848	2%	-2.799
Totale Funzionamento	291.873	100%	335.381	100%	-43.508
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE					
	394.506		547.151		-152.645
RISULTATO OPERATIVO					
	15.878		44.961		-29.082
Proventi/Oneri Finanziari	8		4		4
Proventi/Oneri Straordinari	6.153		-167		6.321
Imposte e Tasse	-4.425		-5.253		-827
RISULTATO D'ESERCIZIO					
	17.615		39.545		-21.931

A) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Federazione Italiana sport Bowling, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione redatta dal Presidente Federale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ferme restando le criticità di seguito esplicitate.

A tal proposito il Collegio segnala quanto segue:

- i criteri di valutazione, illustrati in nota integrativa, sono conformi a quanto previsto negli Indirizzi e Norme di Contabilità del CONI e nella relativa circolare illustrativa;
- i suddetti criteri di valutazione sono stati correttamente applicati dalla Disciplina Sportiva Associata;

- i criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio precedente ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Federazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Dall'analisi delle risultanze di bilancio, emerge che:

- Nell'anno 2020 la disciplina ha chiuso con un risultato positivo di euro 17.614,69 portando il Patrimonio netto negativo ad euro -82.551,21.

E' stato effettuato un recupero del patrimonio negativo rispetto al 2019.

Tenuto conto che nell'anno 2019 la Federazione ha deliberato un piano di risanamento su un periodo di sei anni (2019-2024), che prevedeva per il secondo anno un utile di € 16.664,00; la Federazione ha ottenuto un utile di € 17.614,69, in linea con il piano di risanamento.

Il Collegio raccomanda di monitorare costantemente il predetto piano di risanamento al fine di mantenere il fondo di dotazione minimo in linea con le disposizioni CONI.

L'attuazione del piano di risanamento è elemento essenziale e garantisce la "continuità aziendale" che costituisce la base dei principi di valutazione del bilancio su cui il Collegio è tenuto ad esprimersi.

- La Disciplina Sportiva Associata ha chiuso l'esercizio con un saldo di flussi di tesoreria dalla gestione corrente per euro 190.044,67 positiva, con un saldo negativo della gestione degli esercizi precedenti di € -31.262,16 e con un saldo positivo di tesoreria complessivo di € 207.102,07, come evidenziato dal rendiconto finanziario.
- Inoltre dalla analisi dei risultati economici emerge che le risorse federali sono destinate per circa il 25% all'attività sportiva e che le spese di funzionamento assorbono circa il 71%.



Criticità

Il Collegio ricorda le criticità inerenti alla valutazione delle poste relative sia alla valutazione dei crediti sia a quella dei costi di competenza contabilizzati o da contabilizzare ancorché non liquidati e già oggetto di nostre osservazioni negli esercizi precedenti.

Il Consiglio Federale con il Commissario Straordinario della precedente gestione, hanno ritenuto opportuno procedere alla svalutazione del credito pari al 50% nei confronti dell'ex Presidente Bellini in quanto ritenuti potenzialmente recuperabili per una parte, così come confermato dal parere dell'avvocato della Federazione già acquisito dal Collegio.

Il Collegio raccomanda al Consiglio Federale una attenta analisi dei crediti, con l'acquisizione di elementi necessari per una prudente valutazione degli stessi, nonché la creazione di un "fondo svalutazione crediti" al sopravvenire di eventuali elementi che rendano dubbia la recuperabilità degli stessi in considerazione anche della loro anzianità.

Raccomanda inoltre di monitorare le eventuali passività potenziali.

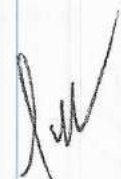
Il collegio raccomanda anche un rafforzamento delle procedure amministrative e professionalità adeguate per la regolare tenuta contabile.

Il Collegio ha verificato che è stato ricostituito il fondo di dotazione, eroso dalla perdita dell'esercizio 2018, come stabilito dal piano di risanamento proposto dal Consiglio Federale. La mancanza di una gestione prudente finalizzata anche al suo mantenimento, comporterebbe il venir meno della continuità associativa e la conseguente liquidazione della Associazione.

Il Collegio raccomanda inoltre il Consiglio Federale a ridurre le spese di funzionamento anche per renderle compatibili con il livello delle entrate della Federazione e per il mantenimento del fondo di dotazione di cui sopra.

Richiamo di informativa

Il Collegio rimanda a quanto indicato in nota integrativa al paragrafo "patrimonio netto" segnalando che per effetto del deficit patrimoniale pari ad € -100.165,90 è stato necessario ricostituire il Fondo di dotazione indisponibile ad € 18.000, così come previsto dalla Federazione nel piano di risanamento distribuito su sei annualità 2019-2024.



Responsabilità del Consiglio Federale e del collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

L'Organo Dirigente Federale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Lo stesso Organo Dirigente è responsabile per la valutazione della capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Al riguardo si rimanda al richiamo di informativa di cui sopra. Il Collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Federazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Federazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei consiglieri del presupposto della continuità aziendale subordinato alla attuazione puntuale del piano di risanamento e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Federazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Consiglieri, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato, singolarmente o collegialmente, alle riunioni del Consiglio Federale svoltesi nel corso dell'esercizio nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Abbiamo acquisito dal Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Federazione e, in base alle

informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha valutato e vigilato sul sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, ritenendo opportuno implementare un sistema di organizzazione interno più efficiente. Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal collegio dei Revisori i pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Dirigente Federale, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione. Si evidenzia che la Federazione ha adeguato la redazione del bilancio agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione. Il Collegio, come peraltro già raccomandato, in attuazione del piano di risanamento presentato dal Consiglio Federale, invita lo stesso ad adottare una politica di contenimento dei costi tali da permettere un riassorbimento della perdita subita, la ricostituzione tempestiva del patrimonio Federale ed il mantenimento del Fondo di dotazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio esprime il proprio giudizio anche in considerazione del piano di risanamento proposto, che si basa su rigide economie di costi, volto a garantire la "continuità aziendale" la cui attuazione ne è condizione essenziale.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Roma, 29.06.2021

Il Collegio:

Dott. Sesto Federici

Dott. Javier Perez Arquero

Dott. Massimo Bareato

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is 'Sesto Federici', the second is 'Javier Perez Arquero', and the third is 'Massimo Bareato'.